

BILANCIO CONSUNTIVO | ANNO SOCIALE SECONDO SEMESTRE 2021 **RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA**

Nell'assemblea del 6 dicembre 2019 si votò una norma statutaria che sanciva il cambiamento del bilancio in annualità solare. Il bilancio che proponiamo è dunque relativo al solo secondo semestre 2021 dell'Associazione, riferito al periodo 1 luglio 2021 - 31 dicembre 2021.

Il bilancio si chiude con un totale di costi pari a euro 956.538,76 ed un totale di ricavi pari a euro 998.538,98, evidenziando un utile d'esercizio di euro 42.000,22 dovuto in parte ai contributi ministeriali assegnati al CCT per l'emergenza sanitaria e pandemica.

Rispetto all'esercizio precedente le spese hanno avuto un leggero incremento (circa il'8%), mentre i ricavi un leggero decremento dovuto ai minori contributi ministeriali ricevuti. È altresì importante rilevare come nell'esercizio di soli sei mesi sia stato raggiunto lo stesso volume d'affari. E' un indubitabile segnale della volontà dei Comuni di tornare alle attività culturali con l'attenuarsi delle emergenze sanitarie.

Nonostante evidenti difficoltà anche quest'anno le attività dirette consolidano il Coordinamento nella posizione di ente di promozione culturale del territorio.

Nell'esercizio da poco concluso, la nostra Associazione ha sostenuto oneri per imposte e tasse pari a euro 3.390,00 così suddivise: IRES Euro 1.261,00 e IRAP Euro 2.129,00.

Segnalo le voci più significative di bilancio, passando in rassegna le attività e i centri di costo più significativi e sottolineando che un paragone con l'anno precedente è difficile in quanto stiamo ragionando di un bilancio di soli sei mesi.

Per quanto attiene alle stagioni di prosa primarie che vanno a comporre il "Circuito Teatrale Trentino", l'Associazione ha sostenuto costi pari a Euro 246.383,02 ed introitato complessivamente Euro 264.368,22.

Nel totale della spesa non sono compresi i costi per il personale e quelli di funzionamento della struttura (pari a quasi 305.480,80 Euro).

È importante rilevare come nell'esercizio da poco concluso siano stati programmati (anche se alcuni rimasti inconclusi per la pandemia e di seguito ripresi nell'esercizio 2022) vari progetti cinematografici, tra cui il Progetto per le Scuole.

Allo stato attuale le amministrazioni comunali che danno vita alla compagine sociale sono 29.

La gestione diretta da parte del Coordinamento Teatrale Trentino delle stagioni primarie dei Comuni soci ha permesso il riconoscimento del contributo ministeriale anche per l'anno 2021, benché questo sia stato vincolato al raggiungimento di obiettivi minimi (ovvero circa 160 date a pagamento). E' un obiettivo che l'associazione dovrà cercare di raggiungere anche per l'anno 2022.

Il contributo della PAT, riconosciuto sull'anno 2021, è stato inferiore rispetto alla determina del dirigente (290.500,00 euro) di circa 82.000,00 euro. Questo a causa della minore attività svolta nell'anno per la pandemia e le note limitazioni all'offerta.

Si ricorda che nella prima parte dell'anno 2021, primo semestre, non c'è stata attività. L'attività del 2021 si è svolta tutta nel secondo semestre con il cinema estivo e la ripresa delle stagioni teatrali e cinematografiche autunnali.

È auspicabile che i Comuni, una volta superata la fase acuta della crisi economica, possano ritrovare nei loro bilanci somme significative per l'allestimento delle stagioni di prosa, quelle cinematografiche e per gli investimenti culturali in generale.

Una parte significativa dell'attività è stata svolta nel settore del Teatro ragazzi e Teatro scuola, con finalità educative e di promozione della cultura teatrale. L'attività ha interessato realtà comunali dove gli spettacoli sono stati proposti in orario scolastico e numerose altre, nelle quali gli spettacoli sono stati organizzati in orario extra-scolastico, anche nel corso dell'estate. Ricordiamo ancora una volta il fatto che gli eventi hanno subito una brusca interruzione (Covid) e sono ripresi nell'esercizio 2021/2022.

Di significativa importanza è stato il proseguimento del progetto "Teatro e scuola. Fra libertà e regole", pensato interamente per il tempo di pandemia e rivolto in modalità online a tutte le scuole, dall'infanzia alla secondaria di secondo grado. Il progetto è stato realizzato grazie al contributo di un gruppo di lavoro al quale hanno partecipato professionisti di vario titolo, associazioni, enti e scuole da tutto il Trentino, con il coordinamento e la supervisione dell'esperta di Teatro ragazzi Giovanna Palmieri.

Sono di fatto proseguite le collaborazioni con le scuole, a partire dalla materna, per avvicinare anche il pubblico "più piccolo" al mondo del teatro e quelle estive nei Comuni di Aldeno, Borgo Valsugana, Garniga Terme, Predaia e Tione di Trento.

Nell'anno sociale da poco concluso è continuata la collaborazione con il Comune di Ala nelle manifestazioni "Città di Velluto" e "Mercatini nei Palazzi Barocchi.

È proseguito nell'anno sociale da poco concluso l'impegno del Coordinamento nel settore della promozione del cinema, attraverso diverse iniziative. Una di queste è la rassegna "Il piacere del cinema", nella quale da anni si dà largo spazio alla promozione del cinema d'autore e d'impegno sociale e alla produzione nazionale. Contestualmente è stata ripresa e organizzata anche una programmazione di carattere più prettamente commerciale nelle sale Borgo Valsugana, Mezzolombardo, Riva del Garda e Lavis, con rassegne di cinema per adulti e per bambini. Sono state organizzate, nel semestre appena concluso, anche le rassegne estive con l'arena di Ala, Aldeno, Civezzano, Mezzolombardo, Mori, Rovereto, Predaia-Coredò, Tione di Trento.

I Comuni interessati all'attività cinematografica hanno più volte sottolineato la forte spinta all'aggregazione, derivante in particolar modo dalla presentazione con modalità continuativa di un'offerta cinematografica in linea con quella proposta nei capoluoghi di provincia.

Nel settore cinematografico sono state sostenute spese per euro 93.068,91 e registrati incassi complessivi di euro 80.601,28; entrambi le voci in leggero aumento rispetto all'anno precedente, tenendo conto sempre del bilancio su sei mesi e non di un anno.

A causa delle restrizioni dovute alla pandemia e all'abitudine del pubblico alla visione dei film disponibili sulle piattaforme a pochi giorni dalle uscite nazionali il cinema ha subito un crollo di presenze. Attualmente sembrerebbe esserci una leggera ripresa, ma percentualmente parlando il cinema ha subito un decremento complessivo di circa del 75%.

Dopo queste considerazioni, per quanto concerne l'attività nel periodo considerato, abbiamo avuto costi per acquisto di servizi, pari a euro 80.246,02.

I costi del personale hanno registrato un decremento passando dai 330.747,80 Euro dell'esercizio 2020-21 ad Euro 217.066,40 dell'esercizio secondo semestre 2021, ma ad un aumento visto sull'anno intero e non sul semestre.

Facendo riferimento ai costi del personale si ricorda che vi sono compresi anche quelli derivanti dai rapporti di lavoro subordinato a termine con i proiezionisti, con gli addetti alle casse delle sale cinematografiche e dei castelli gestite dal Coordinamento.

Nel bilancio il totale della voce "altri ricavi" ammonta ad € 266.748,42 e nel dettaglio:

- contributi da enti Provincia Autonoma di Trento e Comune di Aldeno sono pari a euro 202.355,62 ricalcolati in misura proporzionale alla attività effettivamente svolta;
- contributo ministeriale per l'attività nel settore della prosa e fondi emergenza sale erogato in vari periodi per un totale di 58.716,63;
- altri proventi di esercizio 5.673,02; (da verificare con il commercialista)
- fondi emergenza Stato Covid 19 sale erogato in vari periodi per un totale di euro 20.442,00

Non è stato ancora purtroppo ancora riscosso il contributo della Regione Trentino – Alto Adige relativi all'anno 2020 pari ad euro 25.000,00 destinato al co-finanziamento del progetto cinema.

Alcuni contributi sono stati inseriti per la parte effettivamente riscossa ed altri per competenza, secondo principi di cautela nell'imputazione dei ricavi a bilancio. Il criterio sarà applicato anche nei prossimi esercizi, anche in considerazione della progressiva riduzione dei trasferimenti pubblici.

Un forte impegno dell'Associazione è stato profuso nel settore della promozione e della comunicazione dell'immagine del Coordinamento, focalizzando l'attenzione su una puntuale informazione attraverso gli organi di stampa, le newsletter i social network.

Voglio ricordare inoltre che il Coordinamento Teatrale Trentino ha costantemente migliorato e potenziato il proprio sito web trentinospettacoli.it.

L'interfaccia è sempre in evoluzione, adeguandola ad uno standard grafico più attuale e comunicativo. La struttura è stata rivista, prediligendo tutte quelle funzionalità in grado di garantire contenuti personalizzati, pagine dedicate, aggiornamenti rapidi, integrazione con pagine social.

Il CCT intende fornire ai Comuni associati un vero strumento di informazione e promozione culturale moderno e adattabile. Contemporaneamente si intende garantire agli utenti uno spazio di consultazione in grado di guidare lo spettatore attraverso la programmazione globale di tutto il circuito, andando a concretizzare quei principi di "rete" su cui si basa la nostra attività.

Mi preme, prima di concludere la relazione, riprendere anche alcune osservazioni già avanzate nelle relazioni al bilancio degli anni precedenti.

Pare assodato che anche il prossimo bilancio provinciale non conterrà incrementi nel settore della Cultura rispetto alla somma stanziata per l'anno 2021. E' quindi auspicabile che possa essere almeno mantenuto a favore del Coordinamento il trasferimento di fondi attualmente in essere.

Complessivamente, quindi la situazione economica va seguita con molta attenzione. Appare allo stato inevitabile che, per non essere costretti a cancellare servizi, l'Assemblea del Coordinamento sarà chiamata a confermare, anche quest'anno, l'autorizzazione all'Associazione per l'utilizzo dell'intero Contributo Ministeriale per gli oneri e le spese organizzative interne. Ritengo necessaria questa precisazione per garantire anche in futuro un'equilibrata situazione economica della nostra Associazione, senza dover rinunciare alla preziosa e diversificata gamma di servizi che sono messi a disposizione delle Amministrazioni comunali associate.

E' stata sottoscritta una convenzione ancora più stretta con il Centro Santa Chiara e con lo Stabile di Bolzano per costruire un polo regionale di programmazione culturale, che sappia anche affrontare le nuove sfide derivanti dalla necessità di offrire una gestione efficiente, economicamente sostenibile ed efficace alle strutture per lo spettacolo

Con l'auspicio di aver fornito informazioni utili alla lettura del bilancio d'esercizio e fiduciosa nell'approvazione dello stesso da parte dell'Assemblea, ringrazio per l'attenzione.

Loreta Failoni

Presidente

Associazione per il Coordinamento Teatrale Trentino

Trento, 10 giugno 2022